



## *Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce*

### **DETERMINA DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO ATTIVITA' DI MISURAZIONE ATTIVA E PASSIVA GAS RADON  
– CIG N. B36E7A24E1**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024;

**VISTO** il Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 28.07.2023;

**VISTO** l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

**VISTA** la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

**VISTO** il Comunicato sopra citato, contenente l'applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei Contratti pubblici, a partire dal 1 gennaio 2024;

**VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 relativo alle fasi delle procedure di affidamento e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 il quale prevede che il datore di lavoro sia tenuto all'osservanza delle misure generali di tutela per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge della Regione Puglia n. 30/2016 contenente "Norme in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas 'radon' in ambiente chiuso" ed in particolare l'art. 4, comma 1, lett. b), come riscritto dall'art. 25 della L.R. 36/2017, secondo cui "per gli interrati, seminterrati e locali a piano terra degli edifici diversi da quelli di cui alla lettera a) e aperti al pubblico...";

**RICHIAMATA** la precedente Determina n. 103 del 05.12.2023 con la quale al fine di adottare ogni misura di prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro,

- si provvedeva ad affidare un incarico - ad un esperto in interventi di risanamento radon che, partendo dalla elaborazione di un Piano di Risanamento da Radon, conducesse al completamento dell'iter previsto dalla normativa di riferimento mediante le opportune strategie che consentano l'abbassamento del livello di concentrazione del gas radon e, pertanto, "la bonifica" dei locali interessati - in favore della ditta Radon gas s.r.l. - P.I. 05004310750; a tal fine si individuava il dettaglio degli interventi da realizzare (punti A, B, C, D, E del preventivo prot. n. 2486 del 15.11.2023) per l'importo di € 4.550,00 (oltre IVA);

- venivano rinviate – di seguito alla realizzazione delle “opere di mitigazione” eseguite da ditta specializzata, nelle modalità individuate dal piano di risanamento – le attività conseguenti, consistenti in nuove e ulteriori misurazioni finalizzate a valutare la bontà degli interventi realizzati con riserva di affidarle alla medesima ditta, Radon Gas s.r.l.; tali misurazioni oltre a riguardare inizialmente i locali interessati dalle opere di bonifica (di tipo “attivo”, ossia in continuo, per almeno 7 giorni e di tipo (“passivo” ossia annuali, per due semestri consecutivi), interessano tutti locali dell’edificio (punti F, G e H del predetto preventivo per il complessivo onere di € 2.640,00, al netto di IVA);

**RICHIAMATA**, altresì, la Determina n. 65 dell’11.07.2024 del 05.12.2023 in favore della ditta Tecnopoint Service s.r.l.- P.I. 04830920759, la fornitura e posa in opera di n. 2 estrattori di aria portata 60 mc/h (nei locali del 1° piano) e di n. 1 estrattore di aria portata 130 mc/h (nei locali del Piano terra) secondo le indicazioni fornite nella relazione tecnica illustrativa a firma dell’esperto in radio protezione;

**DATO ATTO**, che gli estrattori di cui sopra sono stati forniti e conformemente installati (come da dichiarazione di conformità acquisita al prot. n. 2375);

**CONSIDERATO**, pertanto, di poter avviare le attività consequenziali alla realizzazione delle opere di bonifica dal gas radon consistenti in nuove e ulteriori misurazioni di tipo “attivo” e “passivo” come sopra dettagliato;

**RITENUTO** opportuno di affidare alla medesima ditta Radon gas s.r.l. – P.I. 05004310750 le misurazioni in parola al fine di completare l’iter procedimentale già avviato volto ad individuare le opportune strategie che consentano l’abbassamento del livello di concentrazione del gas radon nei locali interessati;

**PRESO ATTO**, altresì, dell’assenza di convenzioni Consip attive per la tipologia di servizio oggetto di affidamento della presente determina;

**CONSIDERATO**, altresì, che trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere nelle forme di affidamento diretto in conformità all’art. 50, comma 1, lett. b), del citato D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO CHE** questa stazione appaltante intende derogare al principio di rotazione trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 euro ai sensi della l’art. 49, comma 6) del D.lgs. 36/2023;

**APPURATO** ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro, già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento della scrivente stazione appaltante è individuato nella persona della dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale e che la stessa ricoprirà anche le funzioni di

Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

**PRESO ATTO** della dichiarazione agli atti del RUP, Dott.ssa Colazzo Francesca, con la quale si attesta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

**DATO ATTO CHE** il RUP ha provveduto:

- alla trasmissione della Trattativa Diretta n. 4714872 tramite piattaforma di approvvigionamento Me.pa., alla ditta Radon gas s.r.l. – P.I. 05004310750 avente ad oggetto le misurazioni della concentrazione del gas radon di tipo “attivo e “passivo”, per l'importo a base d'asta pari ad € 2.640,00, al netto di IVA (punti F, G e H del preventivo prot. n. 2486 del 15.11.2023);
- all'esame dell'offerta economica della Trattativa Diretta n. 4714872 presentata dalla ditta Radon gas s.r.l. – P.I. 05004310750, per l'importo complessivo pari ad € 2.640,00 (oltre Iva del 22%);
- all'esame della documentazione amministrativa recante la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 oltre che l'accettazione da parte dell'operatore economico del patto d'integrità, dell'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa;
- alla verifica della congruità dell'offerta economica presentata;
- ad acquisire il Durc dell'operatore economico e ad accertare la regolarità dello stesso;
- all'acquisizione del CIG n. **B36E7A24E1**;

**PRECISATO che:**

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che la scrivente stazione appaltante effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 52 del Codice per le procedure di affidamento inferiori ad € 40.000,00 riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**VERIFICATO:**

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di affidare ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, il servizio di che trattasi Radon gas s.r.l. – P.I. 05004310750 per l'importo complessivo pari ad € 2.640,00 (oltre IVA del 22%) in quanto il costo del servizio in parola appare adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**VISTA** la assegnazione dei fondi per l'anno 2024 sul pertinente capitolo di bilancio – 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di procedere all'affidamento specificato nelle premesse ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante stipula della Trattativa Diretta Me.pa. n. 4714872 in favore della ditta Radon gas s.r.l. – P.I. 05004310750 con sede in Copertino, V.le Cadorna, n° 6 per l'importo complessivo pari ad **€ 2.640,00 (oltre IVA al 22 %)**;
- 2) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo;
- 3) di demandare al responsabile del procedimento l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

*Il Segretario Generale  
Dott. Lorenzo Leo*

*Il RUP  
Dott.ssa Francesca Colazzo*